

Giobbe

21

¹ Giobbe prese a dire:

² "Ascoltate bene la mia parola
e sia questo almeno il conforto che mi date.

³ Tollerate che io parli
e, dopo che avrò parlato, deridetemi pure.

⁴ Mi lamento forse di un uomo?
E perché non dovrei perdere la pazienza?

⁵ Statemi attenti e resterete stupiti,
mettetevi la mano sulla bocca.

⁶ Se io ci penso, rimango turbato
e la mia carne è presa da un brivido.

⁷ Perché i malvagi continuano a vivere,
e invecchiando diventano più forti e più ricchi?

⁸ La loro prole prospera insieme con loro,
i loro rampolli crescono sotto i loro occhi.

⁹ Le loro case sono tranquille e senza timori;
il bastone di Dio non pesa su di loro.

¹⁰ Il loro toro monta senza mai fallire,
la mucca partorisce senza abortire.

¹¹ Mandano fuori, come un gregge, i loro ragazzi
e i loro figli danzano in festa.

¹² Cantano al ritmo di tamburelli e di cetre,
si divertono al suono dei flauti.

¹³ Finiscono nel benessere i loro giorni
e scendono tranquilli nel regno dei morti.

¹⁴ Eppure dicevano a Dio: "Allontànati da noi,
non vogliamo conoscere le tue vie.

¹⁵ Chi è l'Onnipotente, perché dobbiamo servirlo?

E che giova pregarlo?".

¹⁶ Essi hanno in mano il loro benessere
e il consiglio degli empi è lontano da lui.

¹⁷ Quante volte si spegne la lucerna degli empi,
e la sventura piomba su di loro,
e infligge loro castighi con ira?

¹⁸ Sono essi come paglia sollevata al vento
o come pula in preda all'uragano?

¹⁹ "Dio - si dirà - riserva il castigo per i figli dell'empio".
No, lo subisca e lo senta lui il castigo!

²⁰ Veda con i suoi occhi la sua rovina
e beva dell'ira dell'Onnipotente!

²¹ Che cosa gli importa infatti della sua casa quando è morto,
quando il numero dei suoi mesi è finito?

²² S'insegna forse la scienza a Dio,
a lui che giudica gli esseri celesti?

²³ Uno muore in piena salute,
tutto tranquillo e prospero;

²⁴ i suoi fianchi sono coperti di grasso
e il midollo delle sue ossa è ben nutrito.

²⁵ Un altro muore con l'amarezza in cuore,
senza aver mai assaporato la gioia.

²⁶ Eppure entrambi giacciono insieme nella polvere
e i vermi li ricoprono.

²⁷ Ecco, io conosco bene i vostri pensieri
e i progetti che tramate contro di me!

²⁸ Infatti voi dite: "Dov'è la casa del nobile,
dove sono le tende degli empi?".

²⁹ Perché non avete chiesto a chi ha viaggiato

e non avete considerato attentamente le loro prove?

³⁰ Cioè che nel giorno della sciagura è risparmiato il malvagio
e nel giorno dell'ira egli trova scampo?

³¹ Chi gli rimprovera in faccia la sua condotta
e di quel che ha fatto chi lo ripaga?

³² Egli sarà portato al sepolcro,
sul suo tumulo si veglia

³³ e gli sono lievi le zolle della valle.

Camminano dietro a lui tutti gli uomini
e innanzi a sé ha una folla senza numero.

³⁴ E voi vorreste consolarmi con argomenti vani!
Nelle vostre risposte non c'è altro che inganno".